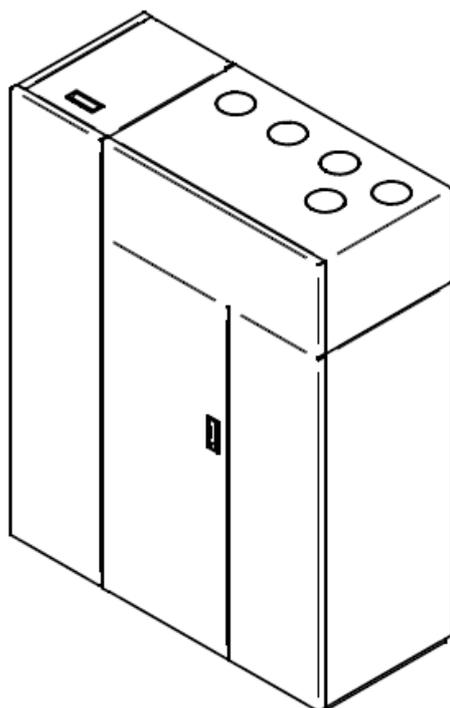


MANUALE ISTRUZIONI CALDAIA AD ARIA



FUTURA

15 kW – 19.5 kW

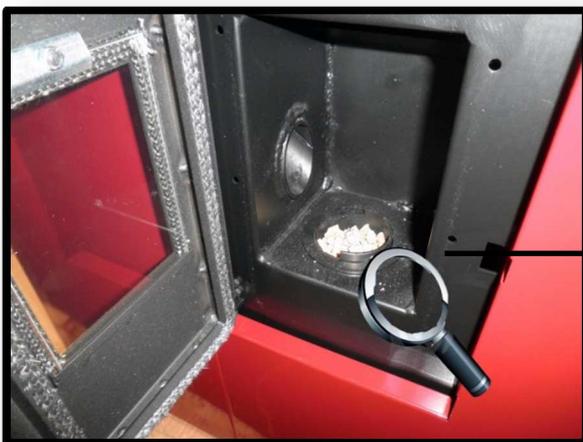
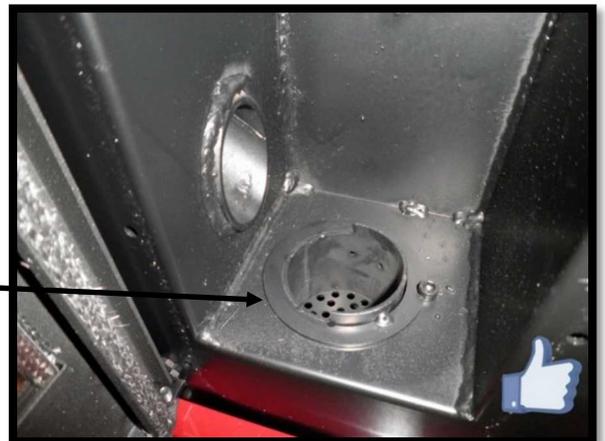




IMPORTANTE: DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE



1. La garanzia è valida con la PRIMA ACCENSIONE eseguita da un TECNICO AUTORIZZATO.
2. Il prodotto in fase di trasporto e di installazione NON VA CAPOVOLTO o CORICATO IN POSIZIONE ORIZZONTALE.
3. L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
4. In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.





5. **NON INTRODURRE MANUALMENTE** pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
6. In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, **NON SPEGNERE MAI** la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
7. Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
8. E' molto importante utilizzare un **PELLET DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO**. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.
9. La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) **VA ESEGUITA GIORNALMENTE**. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.



Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose dopo l'inosservanza dei punti evidenziati in precedenza e per prodotti installati non a norma.

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO	5
01.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA.....	5
01.2 NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA	6
01.3 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CE.....	8
02. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	9
02.1 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI.....	10
03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO	11
03.1 PREMessa	11
03.2 CANNA FUMARIA.....	11
03.3 COMIGNOLO.....	14
03.4 TIRAGGIO	15
03.5 EFFICIENZA STUFA	16
03.6 INSTALLAZIONE.....	17
04. UTILIZZO DEL PRODOTTO.....	22
04.1 ELETTRONICA CON DISPLAY 6 TASTI	22
05. PULIZIA E MANUTENZIONE	30
05.1 PREMesse	30
05.2 PULIZIA GIORNALIERA.....	30
05.3 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE	30
06. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI.....	31
07. MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE.....	33
08. ATTESTATO D’INSTALLAZIONE E COLLAUDO.....	34
09. CERTIFICATO DI GARANZIA	36

01.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA

Le stufe sono costruite in conformità secondo la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.

Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.

L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti della stufa stessa.

Ogni stufa viene sottoposta a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

CONSERVARE IL MANUALE PER FUTURE CONSULTAZIONI
PER QUALSIASI NECESSITA' O CHIARIMENTO RIVOLGERSI AL
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite da personale qualificato nel pieno rispetto delle normative europee (UNI 10683 in Italia) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate. Inoltre deve essere eseguito da personale autorizzato e professionalmente preparato al tipo di lavoro che deve svolgere.
- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge di tutela contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nella stufa una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare l'apparecchio con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie d'appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.

Il pellet da utilizzare è il seguente:

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:

Potere calorifico min 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densità 630-700 kg/m³

Umidità max 10% del peso

Diametro: 6 ±0.5 mm

Percentuale ceneri: max 1% del peso

Lunghezza: min 6 mm- max 30 mm

Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti.

01.2 NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (230V~/50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina, non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- E' sconsigliato l'uso di prolunghe, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzate mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- **Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.**
- **ATTENZIONE! NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA O il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!**
- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta da oppure è a contatto con materiale **infiammabile** comprese tende, drappaggi, coperte ecc. **TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.**
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; Non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegner l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- **AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.**
- **ATTENZIONE! Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a nocciolino se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale verrà bruciato, sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.**
- **Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.**
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.
- **Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.**
- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, eccetto che durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO

- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- **ATTENZIONE! Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.**
- **ATTENZIONE! La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento:**

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

Antiesplorione

Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza antiesplorione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare.



01. SICUREZZA DEL PRODOTTO

01.3 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CE

CE	
EVA STAMPAGGI S.r.l. Via Cal Longa Z.I. 31028 Vazzola (TV) - ITALY 16	
Trademark: EVA CALòR	
EN 14785 :2006	
Residential space heating appliances fired by wood pellet <i>Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno</i>	
Type: ----	
Model: FUTURA 15 Kw	
Distance to adjacent combustible materials <i>Distanza da materiali combustibile</i>	: 12 cm Rear 30 cm Sides
Emission of CO in combustion products <i>Emissione di CO nei prodotti di combustione</i>	: nominal heat output 0,007 % reduced heat output 0,042 %
Maximum operating pressure <i>Massima pressione di esercizio</i>	: -
Flue gas temperature <i>Temperatura dei fumi</i>	: 153 °C at nominal heat output 75 °C at reduced heat output
Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	: 13,5 kW
Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	: 4,1 kW
Efficiency <i>Rendimento energetico</i>	: nominal heat output 91,5 % reduced heat output 95,0 %
Fuel type <i>Tipi di combustibile</i>	: Wood pellet <i>Pellet di legno</i>
Dust emission <i>Polveri</i>	: 7 mg/Nm ³ At 13% O ₂ - mg/MJ At 0% O ₂
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita</i>	: 330 W
Rated voltage <i>Tensione nominale</i>	: 230 V
Rated frequency <i>Frequenza nominale</i>	: 50 Hz

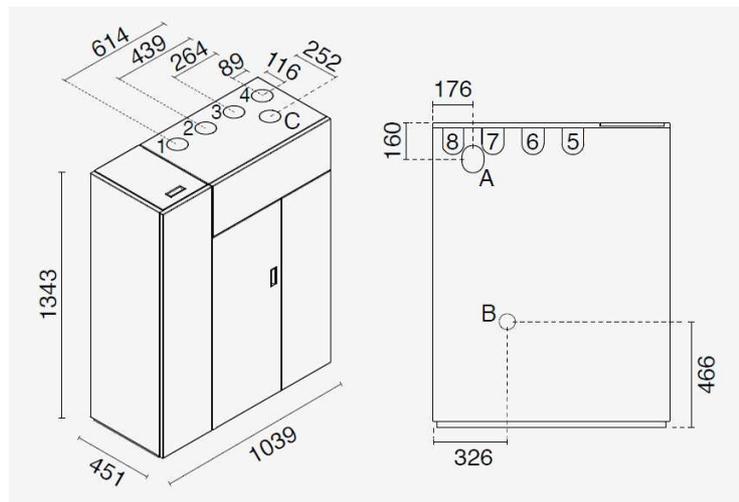
CE	
EVA STAMPAGGI S.r.l. Via Cal Longa Z.I. 31028 Vazzola (TV) - ITALY 16	
Trademark: EVA CALòR	
EN 14785 :2006	
Residential space heating appliances fired by wood pellet <i>Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno</i>	
Type: ----	
Model: FUTURA 19,5 Kw	
Distance to adjacent combustible materials <i>Distanza da materiali combustibile</i>	: 12 cm Rear 30 cm Sides
Emission of CO in combustion products <i>Emissione di CO nei prodotti di combustione</i>	: nominal heat output 0,010 % reduced heat output 0,042 %
Maximum operating pressure <i>Massima pressione di esercizio</i>	: -
Flue gas temperature <i>Temperatura dei fumi</i>	: 188 °C at nominal heat output 75 °C at reduced heat output
Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	: 18 kW
Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	: 4,1 kW
Efficiency <i>Rendimento energetico</i>	: nominal heat output 91,0 % reduced heat output 95,0 %
Fuel type <i>Tipi di combustibile</i>	: Wood pellet <i>Pellet di legno</i>
Dust emission <i>Polveri</i>	: 6 mg/Nm ³ At 13% O ₂ - mg/MJ At 0% O ₂
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita</i>	: 330 W
Rated voltage <i>Tensione nominale</i>	: 230 V
Rated frequency <i>Frequenza nominale</i>	: 50 Hz

02. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Stufa canalizzata Futura 15 kW e Futura 19.5 kW

Dotata di serbatoio pellet da 40 Kg, radiocomando, DFCS controllo automatico dell'aria di combustione ed è dotata di sistema di funzionamento ermetico quindi perfetta anche per le case passive perché non preleva aria di combustione dall'ambiente. Può avere gli innesti delle canalizzazioni posteriori o superiori, è possibile collegarla a termostati ambiente già esistenti o può essere attivata rilevando la temperatura dell'ambiente attraverso le sonde che regolano la velocità di ventilazione.

DISEGNO TECNICO



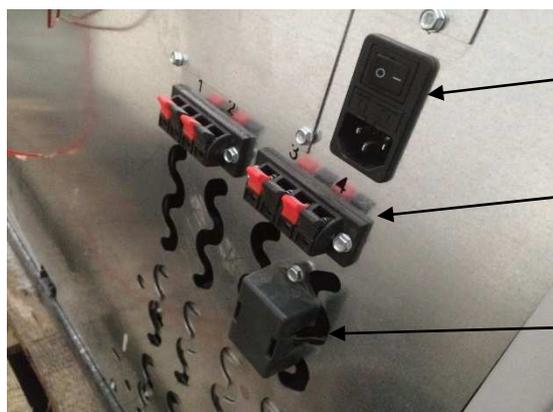
- A = Ø 80 mm Scarico fumi
Flue / Cheminée / Rauchabzug
Evacuación de humos / Odvod dimnih plinov
- B = Ø 46 mm Aria combustione
Combustion air / Air de combustion / Verbrennungsluft
Aire para la combustión / Zrak za zgorevanje
- C = Ø 80 mm Scarico fumi superiore
Top Flue outlet / Sortie de Haut de Fumée / Top Abgasstutzen
Salida humos superior / Izpuh dimnih plinov zgora
- 1-2-3-4 = Ø 80 mm Canalizzazione superiore
Top ducting / Canalisación supérieure / Kanalisierung oben
Canalización superior / Zgornji odvod
- 5-6-7-8 = Ø 80 mm Canalizzazione posteriore
Rear ducting / Canalisación postérieure / Kanalisierung an der Rückseite
Canalización posterior / Hrbtni odvod

DATI TECNICI

Technical data of the appliance: <i>Dati tecnici dell'apparecchio:</i>	FUTURA 15		FUTURA 19.5	
	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>
Designation: <i>Designazione:</i>				
Fuel throughput <i>Consumo orario (kg/h)</i>	3.2	0.9	4.1	0.9
Necessary flue draught <i>Requisiti minimi del tiraggio del camino (Pa)</i>	11	11	11	11
Flue gas temperature <i>Temperatura fumi (°C)</i>	153	75	188	75
Flue gas temperature at flue spigot or socket <i>Temperatura uscita fumi (°C)</i>	155	74	188	74
Flue gas mass flow <i>Flusso massico dei fumi (g/s)</i>	8.3	3.3	8.9	3.3
Efficiency <i>Rendimento (%)</i>	91.5	95.0	91.0	95.0
Total heating output <i>Potenza termica (Kw)</i>	13.5	4.1	18.0	4.1
Water heating output <i>Potenza termica resa all'acqua (Kw)</i>	-	-	-	-
Space heating output <i>Potenza termica resa all'ambiente (Kw)</i>	-	-	-	-
CO emission at 13% of O₂ <i>Emissioni di CO al 13% di O₂ (%)</i>	0.007	0.042	0.010	0.042
Maximum water operating pressure <i>Massima pressione di esercizio dell'acqua (bar)</i>	-	-	-	-
Discharge control operating temperature <i>Temperatura di intervento termostato sicurezza acqua (°C)</i>	-	-	-	-
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita (W)</i>	330	330	330	330
Rated voltage <i>Tensione nominale (V)</i>	230	230	230	230
Rated frequency <i>Frequenza nominale(Hz)</i>	50	50	50	50

02. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

02.1 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI



INTERRUTTORE ON/OFF

MORSETTI SONDE
AMBIENTE O TERMOSTATI

RICEVITORE
RADIOCOMANDO

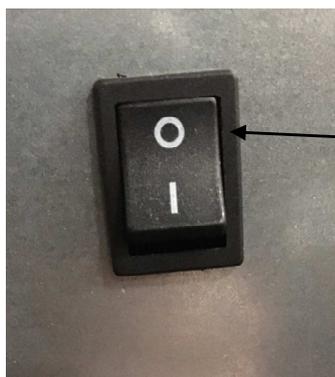


TERMOSTATO DI SICUREZZA



COPERCHIO PELLETT

GUARNIZIONE COPERCHIO
PELLETT



INTERRUTTORE DI
EMERGENZA

03.1 PREMESSA

È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose dopo l'inosservanza del punto evidenziato in precedenza per prodotti installati non a norma.

È necessario installare la stufa seguendo le normative vigenti nella propria nazione.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683:2012 la quale prevede 4 punti:

1. attività preliminari - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:

- la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
- la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
- la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna.

In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche.

Le **condizioni di sicurezza** bisogna valutarle con un sopralluogo preventivo.

Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

2. installazione - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:

- **distanza di sicurezza** da materiali combustibili;
- **realizzazione di camini**, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.

3. rilascio della documentazione complementare - di competenza dell'installatore.

Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:

- libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- Fotocopia o fotografia della placca camino;
- libretto d'impianto (ove previsto);
- Dichiarazione di Conformità in relazione al DM 37/08.

4. controllo e manutenzione - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività **a regola d'arte**, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione."

03.2 CANNA FUMARIA

CARATTERISTICHE STUFE PER DIMENSIONAMENTO DELLA CANNA FUMARIA

Le stufe da 15 kW hanno le seguenti caratteristiche:

Tiraggio camino: 11 Pa

Temperatura fumi: 153 °C

Flusso massico dei fumi: 8,3 g/s

Le stufe da 19,5 kW hanno le seguenti caratteristiche:

Tiraggio camino: 11 Pa

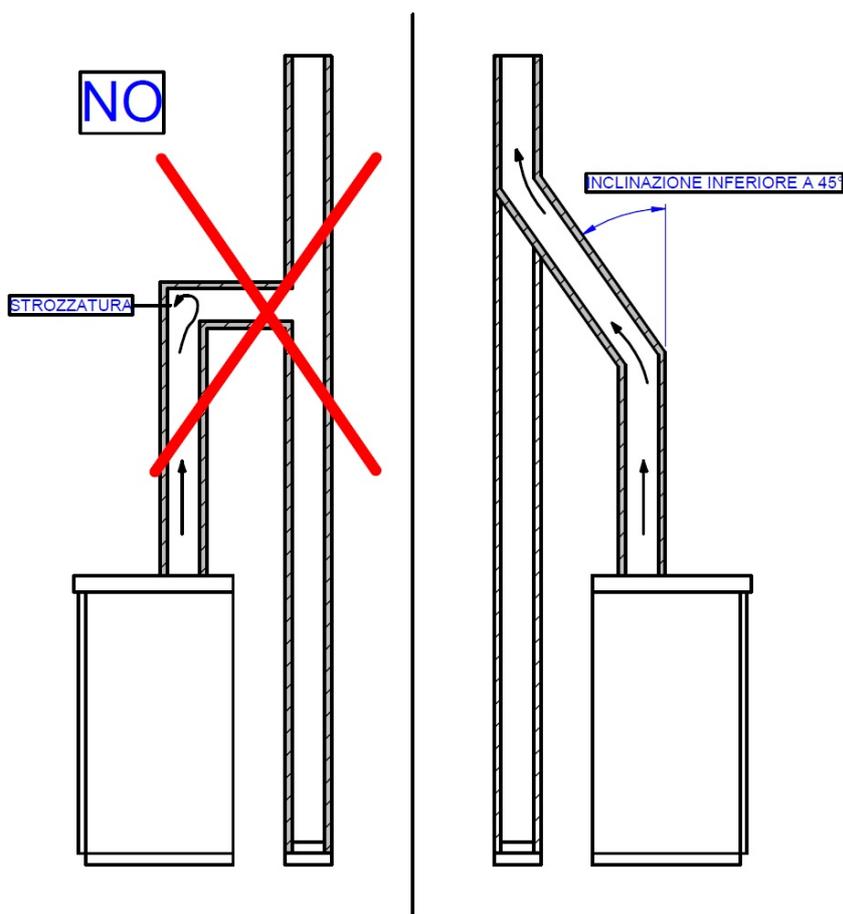
Temperatura fumi: 188 °C

Flusso massico dei fumi: 8,9 g/s

03 INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

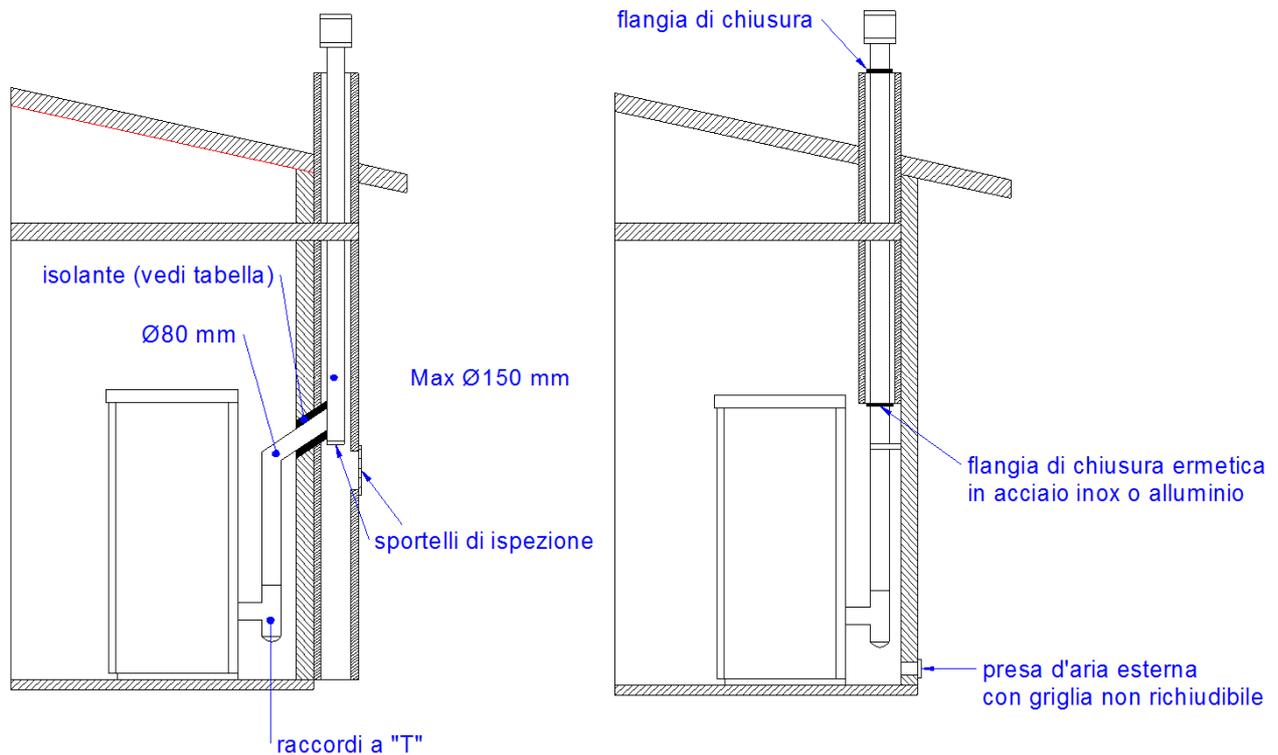
La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

- La stufa sulla parte posteriore è dotata di un'uscita fumi circolare di Φ 80mm e di un terminale al quale deve essere collegata la canna fumaria.
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1 000°C). Nel caso in cui l'imbuco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- E' assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio; evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- Il minimo tecnico per un corretto tiraggio di una stufa a pellet è di 2 mt verticali.
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e bisogna evitare troppi cambi di direzione.
- Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.



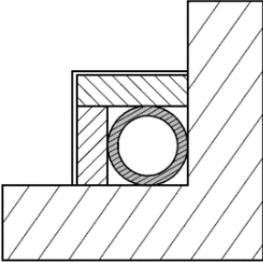
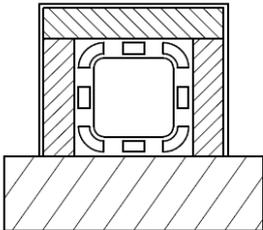
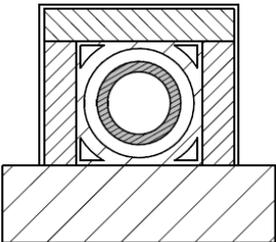
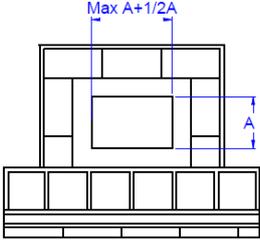
03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

CANNA FUMARIA ESISTENTE (TRADIZIONALE)



Tipi di canna fumaria

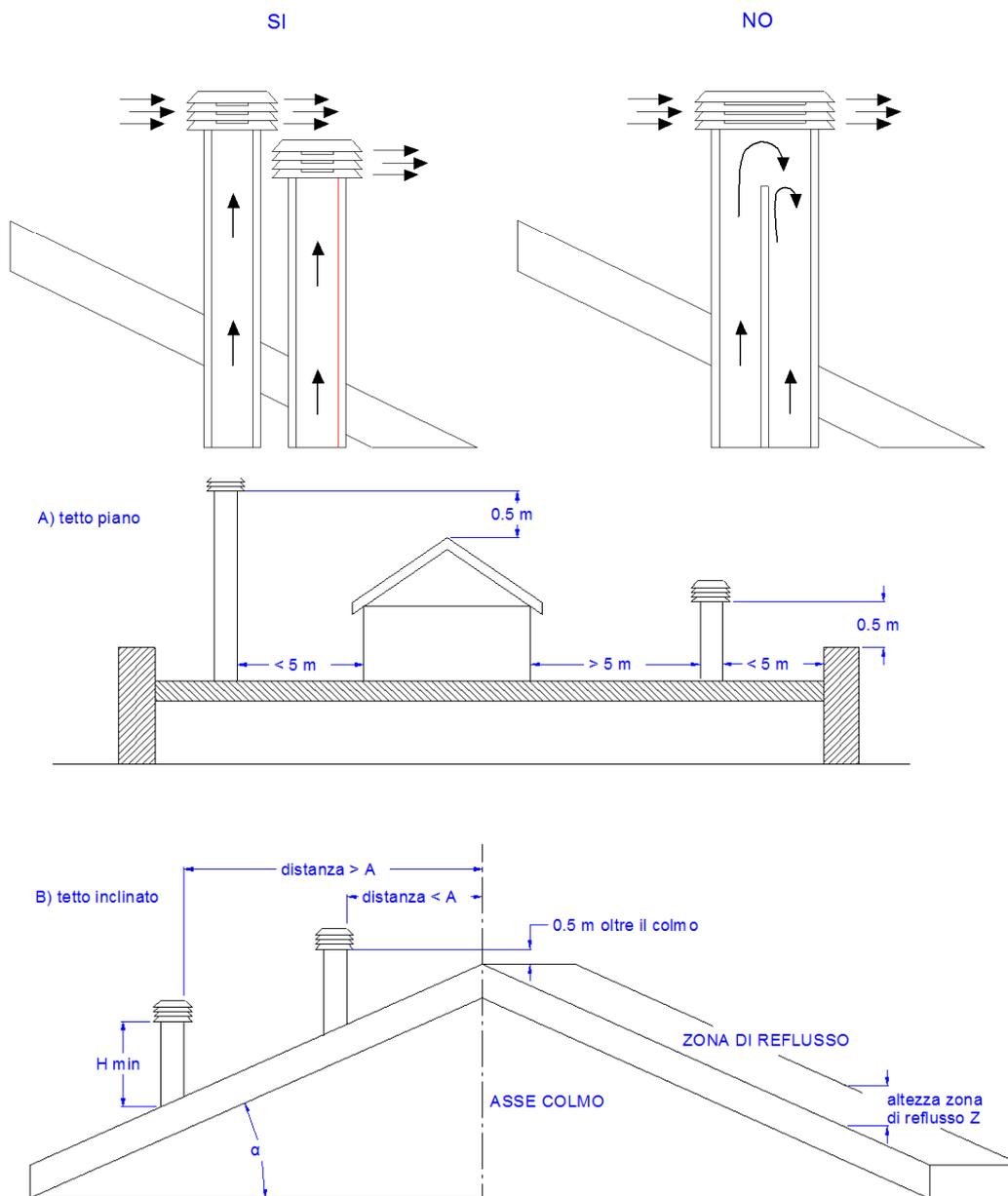
Esempi di canna fumaria:

 <p>Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.</p>	 <p>Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.</p>
 <p>Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.</p>	 <p>Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre</p>

03.3 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento. I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50m$	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

03.4 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.

Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare:

Regolatore di tiraggio



03.5 EFFICIENZA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.

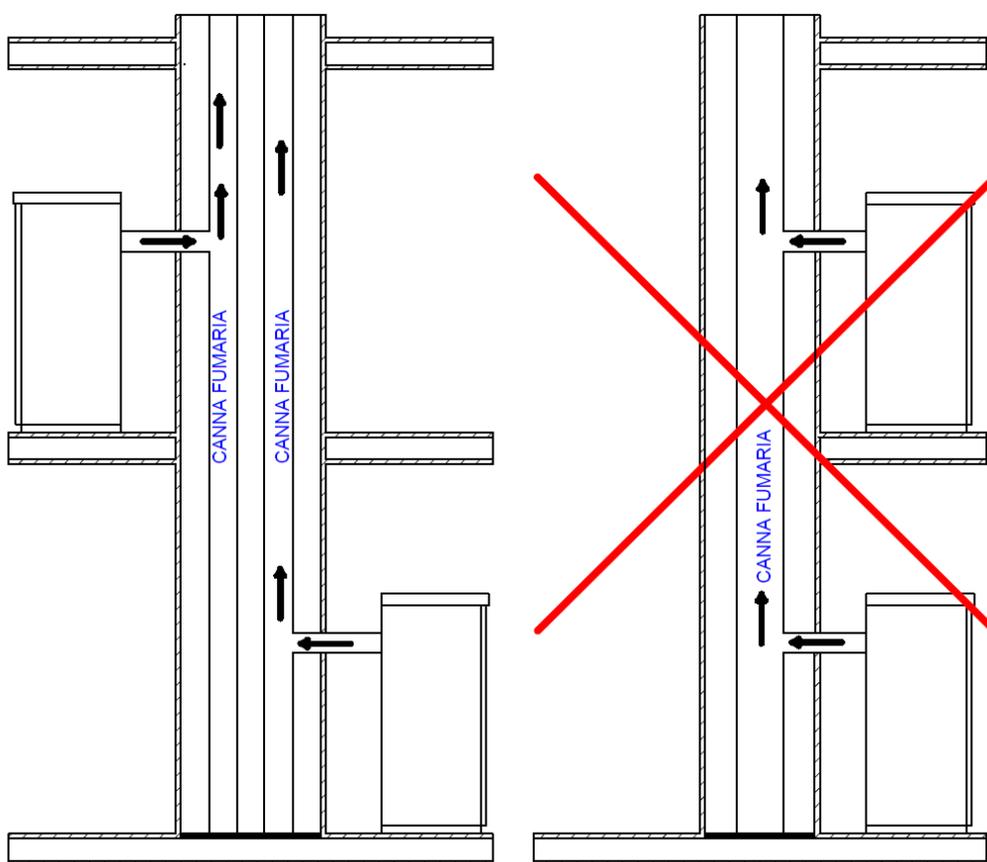
Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione, e di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

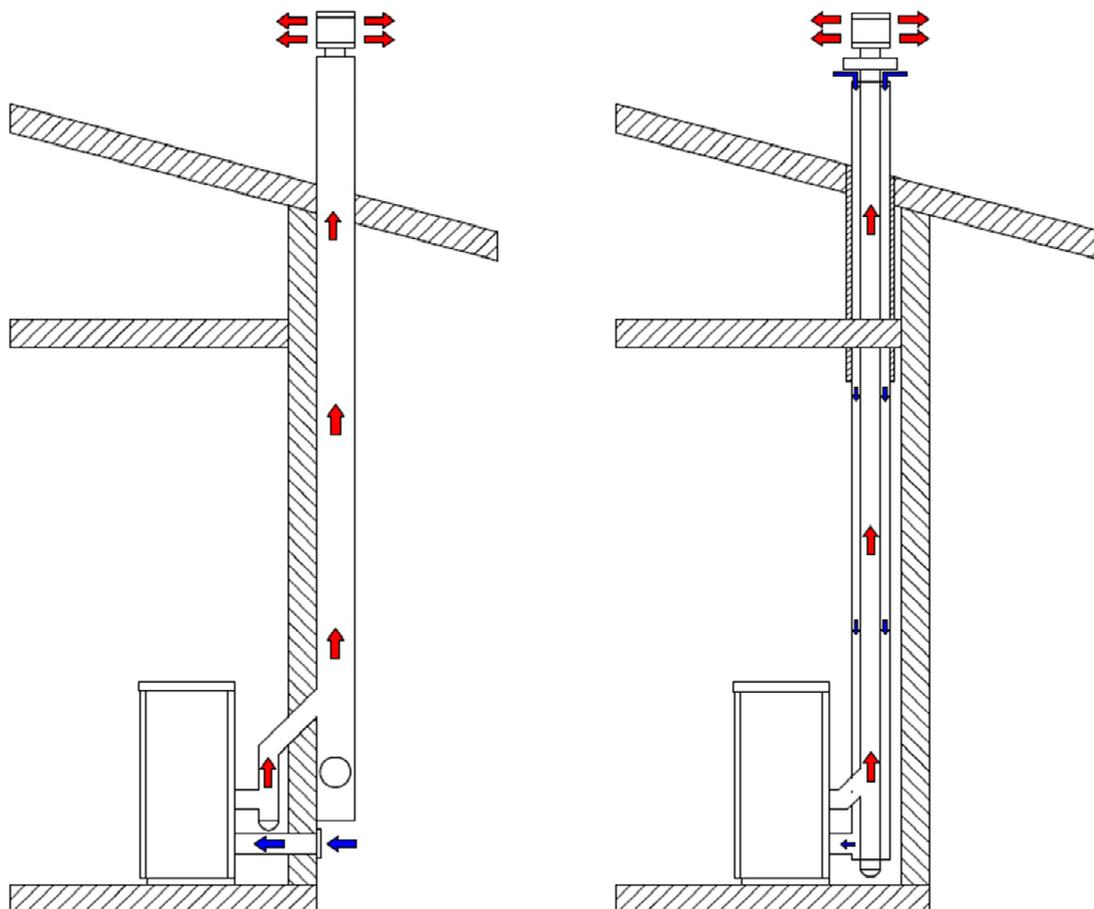
Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.



03.6 INSTALLAZIONE

Questa stufa è una stufa ermetica. Queste stufe prelevano l'aria di combustione e della pulizia vetro direttamente dall'esterno, non nella stanza in cui sono installate, se correttamente collegate tramite un tubo di aspirazione, facendo sì che non venga consumato l'ossigeno dall'ambiente. Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera. Ideali per le case passive, garantiscono il maggior comfort a bassi costi. Se non installate la stufa con la presa d'aria esterna la stufa funzionerà lo stesso.



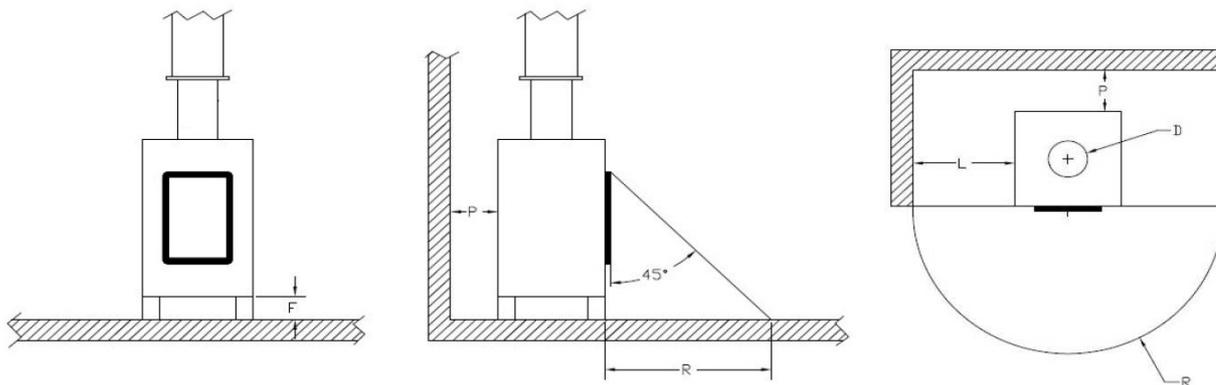
Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
- Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.

03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni.
- La presa "aria combustione" (Φ 50mm) deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Φ 50mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.
- Quando la stufa è collocata in ambienti nei quali è circondata da materiali combustibili (esempio mobili, rivestimenti in legno ecc.) si devono rispettare le seguenti distanze:



DISTANZA DI SICUREZZA DA MATERIALE INFIAMMABILE:	DISTANZA DI SICUREZZA DA MATERIALE NON INFIAMMABILE:
PARETE POSTERIORE P = 120 mm	PARETE POSTERIORE P = 120 mm
PARETE LATERALE L = 300 mm	PARETE LATERALE L = 150 mm
PAVIMENTO F = 0 mm	PAVIMENTO F = 0 mm
FRONTE R = 100 mm	FRONTE R = 100 mm

- E' comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.)

Quello che consigliato è:

Promasil 1000

Temperatura di classificazione: 1000 °C

Densità: 245 kg/m³

Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore:

1,3/1000°C %

Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa

Resistenza alla flessione: 0,5 MPa

Coefficiente di espansione termica: 5,4x10⁻⁶ m/mK

Calore specifico: 1,03 KJ/kgK

Conducibilità termica a temperatura media:

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

600 °C → 0,14 W/mK

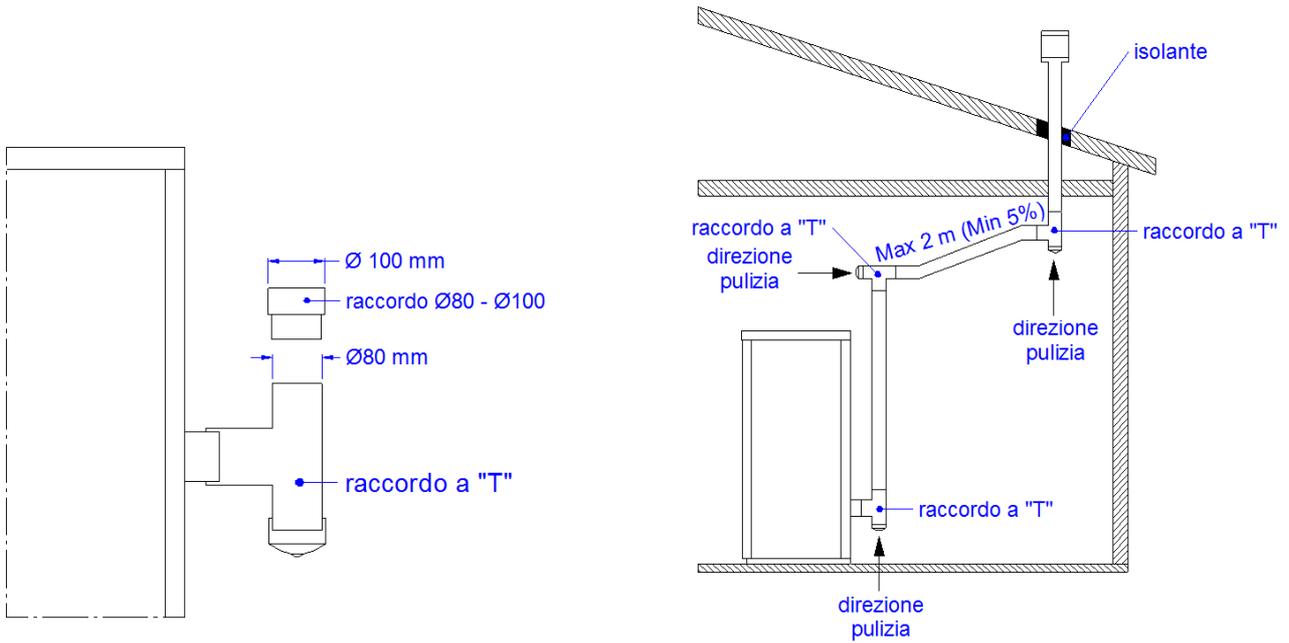
800 °C → 0,17 W/mK

Spessore: 40 mm

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c(stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionare la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria.

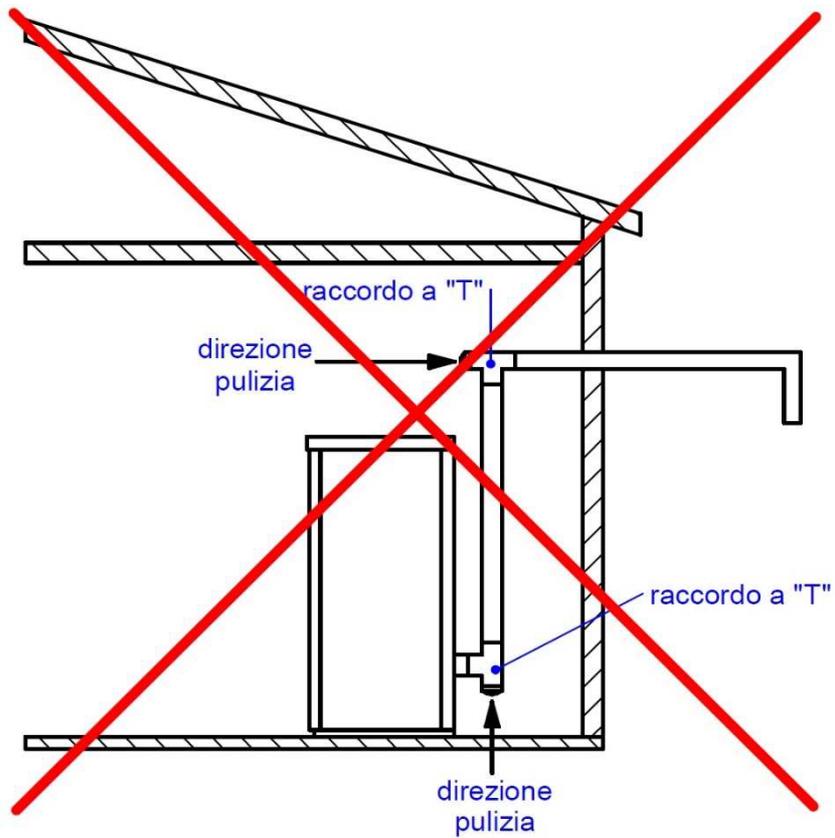
03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

ESEMPIO DI INSTALLAZIONE:



ESEMPIO DI INSTALLAZIONE ERRATA:

I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.



03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

ESEMPIO INSTALLAZIONE



INSTALLAZIONE STUFA

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la stufa deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento. Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e per assicurare una buona combustione (40 m³/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Ø80mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno.

La stufa non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

La stufa non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare la stufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa.

Gli attacchi dei tubi dell'aria canalizzata hanno diametro 80mm. Se dovete compiere tragitti lunghi, oppure attraversare pareti di materiale infiammabile, è consigliato utilizzare tubi coibentati. La coibentazione prevede 50 mm di parete isolante, per cui il foro per l'attraversamento deve essere almeno di 140 mm. È consigliato l'uso delle guarnizioni in modo da non avere perdite di aria ed è sconsigliato l'uso di tubi flessibili, poiché potrebbero rompersi durante l'allacciamento e comunque rispetto a quelli lisci, si possono avere delle perdite di carico. Nessuno vieta comunque, di installare tubi da diametro 100 mm.

La stufa può avere scarico superiore oppure posteriore. In base alla posizione della canna fumaria scegliere se installare la stufa con scarico superiore oppure posteriore. Se scegliete lo scarico posteriore dovrete tagliare un pezzo di tubo da metro in modo da trovare la distanza precisa per raccordarvi con la curva che si raccorderà con lo scarico posteriore.



Il motore aria dell'ambiente numero 1, è il più a sinistra, dalla parte del serbatoio.

Il motore aria dell'ambiente numero 4, è il più a destra.

Collegare i 4 tubi dell'aria canalizzata come descritto in precedenza e passare all'installazione delle sonde oppure dei termostati. È possibile collegare 4 sonde ambiente (in dotazione) oppure 4 termostati ambiente (non in dotazione). Potete collegare le sonde o i termostati con un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. I morsetti a molla nel retro della stufa sono numerati e rispecchiano il numero dell'uscita della canalizzazione.

03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

ATTENZIONE (limitazioni nell'installare sonde o termostati):

- L'ambiente numero 1 può essere collegato con la sonda ambiente ma non con un termostato fisico: il termostato lo farà il radiocomando stesso. Se volete quindi che ci sia un termostato nella stanza numero 1 dovrete installare il radiocomando. Installate comunque nell'ingresso 1 una sonda.
- Se installate un termostato nell'ambiente 2, dovrete per forza installare un termostato nella stanza 3.
- Se installate la sonda nell'ambiente 2 potete liberamente installare il termostato nell'ambiente 3.

Sotto trovate uno specchietto che vi illustra le varie configurazioni per le installazioni di termostati o sonde:

Configurazioni possibili						
AMBIENTE 1	Sonda / radiocomando					
AMBIENTE 2	Sonda	Sonda	Termostato	Sonda	Sonda	Termostato
AMBIENTE 3	Sonda	Termostato	Termostato	Sonda	Termostato	Termostato
AMBIENTE 4	Sonda	Sonda	Sonda	Termostato	Termostato	Termostato

Se installate dei termostati dovrete chiedere aiuto al tecnico qualificato che vi cambierà le impostazioni nei parametri.

ATTENZIONE (limitazioni ventilazione):

- Come vedrete più avanti il set del ventilatore 3 e del ventilatore 4 è lo stesso: cambiando l'impostazione del ventilatore 3 cambierete automaticamente il set di ventilazione del ventilatore 4.

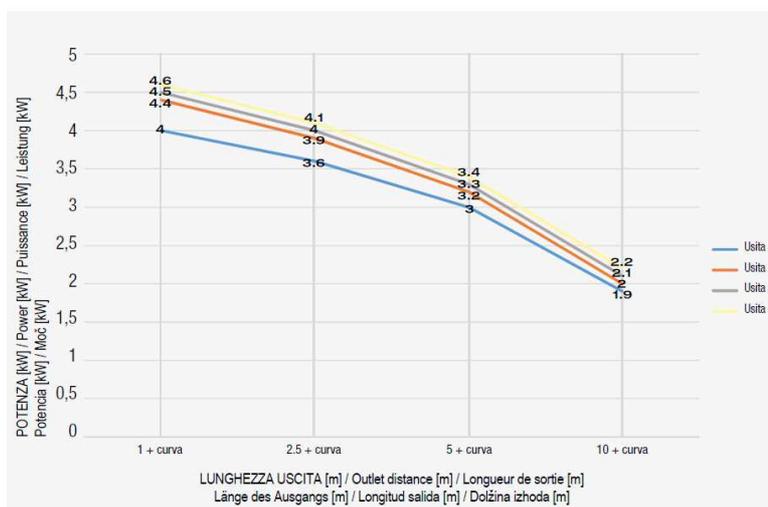
FATE MOLTA ATTENZIONE ALLA SCELTA DELLE STANZE IN BASE ALLE LIMITAZIONI SONDA/TERMOSTATO E TENETE CONTO CHE LE IMPOSTAZIONI DI VELOCITA' DEI VENTILATORI 3 E 4 SONO UGUALI.

LA STUFA NON FUNZIONA NEL CASO IN CUI IL COPERCHIO PELLET SIA APERTO.

In figura vi è mostrato l'andamento della potenza in base alla lunghezza del tubo di canalizzazione.

ANDAMENTO DELLA POTENZA IN BASE ALLA LUNGHEZZA USCITA
POWER AS A FUNCTION OF OUTLET DISTANCE
RÉGLAGE DE LA PUISSANCE EN FONCTION DE LA LONGUEUR DE SORTIE
LEISTUNGSVERLAUF JE NACH LÄNGE DES AUSGANGS
EVOLUCIÓN DE LA POTENCIA DE ACUERDO CON LA LONGITUD DE LA SALIDA
TREND MOČI NA OSNOVI DOLŽINE IZHODA

Uscita Outlet Sortie Ausgang Salida Izhod	Diametro uscita Outlet diameter Diamètre de sortie Durchmesser des Ausgangs Diámetro salida Premer izhoda	Lunghezza uscita Outlet distance Longueur de sortie Länge des Ausgangs Longitud salida Dolžina izhoda	Portata Flow Portée Durchsatz Caudal Prehod dimnih plinov	Potenza Power Puissance Leistung Potencia Moč
	mm	m	m ³ /h	kW
Uscita 1	Ø 80	1 + curva	145	4
		2.5 + curva	140	3.6
		5 + curva	135	3
		10 + curva	125	1.9
Uscita 2	Ø 80	1 + curva	165	4.4
		2.5 + curva	160	3.9
		5 + curva	155	3.2
		10 + curva	145	2
Uscita 3	Ø 80	1 + curva	165	4.5
		2.5 + curva	160	4
		5 + curva	155	3.3
		10 + curva	145	2.1
Uscita 4	Ø 80	1 + curva	165	4.6
		2.5 + curva	160	4.1
		5 + curva	155	3.4
		10 + curva	145	2.2



COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Particolare attenzione deve essere fatta quando la stufa è un'integrazione dell'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.

Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.

La tensione è di 230 V mentre la frequenza 50 Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73/23 CEE e 93/98 CEE.

04.1 RADIOCOMANDO CON DISPLAY LCD

Descrizione radiocomando

Il radiocomando, va a sostituire il classico display posto nelle stufe a pellet tradizionali. È fornito di caricabatterie, batterie ricaricabili, supporto e tasselli con viti per il fissaggio a muro. Può funzionare anche con batterie alcaline.

Associazione del radiocomando alla stufa:

- rimuovere la tensione di rete dalla stufa.
- alimentare la stufa e dopo il "beep" premere un qualsiasi tasto del terminale radio palmare non associato ad altra stufa nel raggio di azione del terminale stesso.

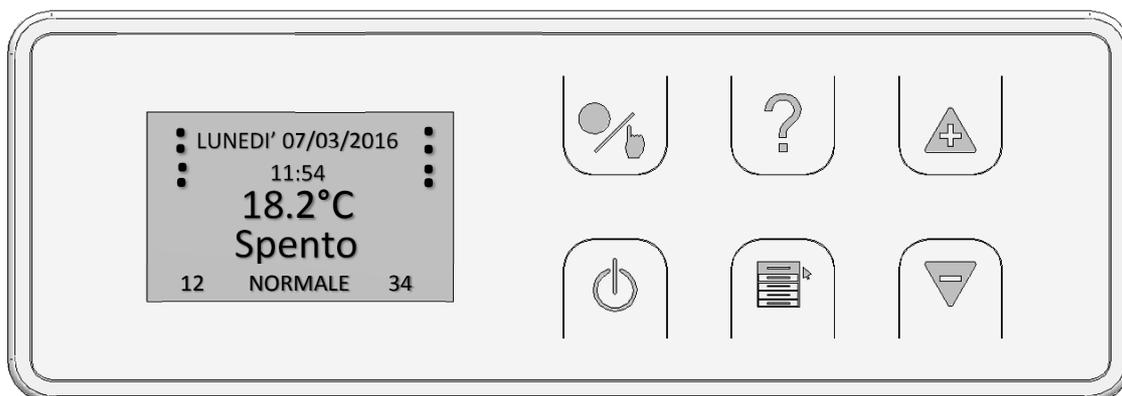
Stand-by e ricarica:

Il terminale radio palmare si pone automaticamente in stand-by quando non viene utilizzato per un tempo superiore a 30". Si riattiva in occasione della prima pressione di un qualsiasi tasto o del movimento dello stesso. Il terminale radio palmare ha un'autonomia di circa 3 giorni. Trascorso tale periodo di tempo non risponde più alle sollecitazioni sui tasti ed è quindi necessario ricaricarlo con l'apposito caricabatterie già fornito dove dovrà rimanere per il tempo sufficiente a recuperare il livello minimo necessario per riattivarsi, tipicamente di 60 minuti. In generale, se non utilizzato, lasciarlo riposto nell'apposito supporto.

Interruttore di emergenza:

Se il terminale radio palmare è il **SOLO** organo di comando presente è necessario prevedere un interruttore di emergenza che dovrà essere impiegato se il terminale radio palmare perde la sua efficienza (ad esempio viene perduto). La stufa può essere accesa e spenta attraverso detto interruttore di emergenza. La stufa mantiene le ultime impostazioni definite.

Elenco comandi



DESCRIZIONE DEI PULSANTI:



P1. Tasto accesso a menu cronotermostato.



P2. Tasto accensione/spegnimento.



P3. Mantenendo premuto a lungo il tasto P3 sono visualizzate informazioni utili.



P4. Premere il tasto P4 tante volte fino a visualizzare il MENU TEMPERATURA AMBIENTE poi modificare il valore usando i tasti P5 e P6.



P5. Tasto aumenta. Scorre i menù.



P6. Tasto diminuisci. Scorre i menù.

Display

Sono visualizzate in ordine le seguenti informazioni:

1. **LUNEDI' 07/03/2016** giorno e data attuali
2. ora e minuto attuali
3. temperatura ambiente
4. **Spento** stato della stufa
5. modalità di funzionamento (NORMAL oppure CRONO)
6. **12 NORMALE 34** i numeri accanto indicano se i 4 ambienti richiedono calore oppure no.

Menù veloce

Il tasto P4 (SET/menu) consente di accedere alle funzioni di menu. Pressioni successive visualizzano le seguenti pagine:

Impostazione potenza massima: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di potenza di lavoro massima. La successiva pressione di P4 porta alla pagina successiva.

Impostazione temperatura ZONA 1: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di temperatura ambiente ZONA 1. La successiva pressione di P4 porta alla pagina successiva.

Impostazione temperatura ZONA 2: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di temperatura ambiente ZONA 2. La successiva pressione di P4 porta alla pagina successiva.

Impostazione temperatura ZONA 3: Agire sui tasti P5 e P6 per aumentare e diminuire rispettivamente il SET di temperatura ambiente ZONA 3. La successiva pressione di P4 porta alla pagina principale.

Impostazione temperatura ZONA 4: Andare sul menù impostazioni generali.

Menù utente

Solo dalla pagina principale agire a lungo sul tasto P4:

- **ESCI:** riporta alla pagina principale.
- **PRECARICO:** accede alla funzione precarico.
- **STATO SISTEMA:** visualizza la pagina contenente le informazioni sullo stato corrente del sistema.
- **SET PELLETTA:** consente all'utente di adeguare la funzionalità del sistema alla qualità di pellet usato.
- **SET VENTILAZIONE:** consente all'utente di adeguare la potenza dei ventilatori.
- **IMPOSTAZIONI GENERALI:** accede al sottomenu "impostazioni generali".

PRECARICO: (accessibile solo a stufa spenta), Offre due possibilità di precarico:

NORMAL: mantenere premuto il tasto P5 (aumenta) per tutto il tempo in cui si desidera far operare la coclea. Premere P3 per uscire.

AUTOMATICA: effettua un precarico per un tempo prestabilito. Premere P3 per uscire.

STATO SISTEMA: visualizza in ordine:

- stato della stufa
- temperatura dei fumi in °C
- velocità della ventola fumi in giri/minuto
- livello attuale di potenza
- temperatura ambiente zona 1 in °C
- velocità motore coclea in rpm
- temperatura ambiente zona 2 in °C
- temperatura ambiente zona 3 in °C
- velocità della ventola scambiatore 1 in percentuale
- velocità della ventola scambiatore 2 in percentuale
- velocità della ventola scambiatore 3 in percentuale
- velocità della ventola scambiatore 4 in percentuale
- errore portata

Agire su P5, P6 per scorrere le varie pagine. Per uscire premere p4.

04. UTILIZZO DEL PRODOTTO

SET PELLETT: Con i tasti P5 e P6 selezionare le impostazioni di carico desiderate e confermare con P4.

Tabella correzione impostazioni tipo pellet

impostazione	correzione aspirazione fumi	correzione carico pellet
0	aumento del 10%	diminuzione del 10%
1	aumento del 8%	diminuzione del 8%
2	aumento del 6%	diminuzione del 6%
3	aumento del 4%	diminuzione del 4%
4	aumento del 2%	diminuzione del 2%
5	nessuna correzione	nessuna correzione
6	diminuzione del 2%	aumento del 2%
7	diminuzione del 4%	aumento del 4%
8	diminuzione del 6%	aumento del 6%
9	diminuzione del 8%	aumento del 8%
10	diminuzione del 10%	aumento del 10%

SET VENTILAZIONE:

Con i tasti P5 e P6 selezionare la zona relativa al ventilatore di cui si desidera modificare l'impostazione. Selezionare con il tasto P4. Per visualizzare le impostazioni relative alla zona di ventilazione selezionata. Agire sul tasto P4 per passare dal campo MODALITÀ al campo VALORE. Dopo aver selezionato il campo desiderato, agendo sui tasti aumenta/ diminuisci (P5/P6) impostare la modalità desiderata. In modalità AUTO i ventilatori lavoreranno ad una potenza massima del 90%. Passando alle barre il sistema diminuirà la velocità massima del ventilatore. Quando tutte le barre saranno vuote i ventilatori avranno velocità massima del 70%. Il ventilatore 3 e il ventilatore 4 sono collegati assieme. Quindi se cambiate la velocità del ventilatore 3 cambierete anche la velocità del ventilatore 4.

VELOCITA' IMPOSTATA VENTILATORE 3 = VELOCITA' IMPOSTATA VENTILATORE 4

IMPOSTAZIONI GENERALI: visualizza in ordine:

- ESCI: riporta alla pagina principale.
- SET OROLOGIO: accede alla pagina impostazioni ora e data. Nella videata qui sotto passare da un campo al successivo con una breve pressione sul tasto P4 (SET). Con i tasti P5 e P6 selezionare i valori desiderati. Notare che, grazie al calendario perpetuo inserito nel sistema, non è necessario impostare il giorno della settimana. Per uscire agire a lungo sul tasto P4.
- TEMPERATURA ZONA 4: imposta temperatura ZONA 4 e visualizza la temperatura effettiva.
- DISPLAY OFF: attiva/disattiva lo spegnimento a tempo del display. Attiva/disattiva la modalità spegnimento del display dopo 300" di inutilizzo. Uscire con una breve pressione sul tasto P4.
- ECO STOP: attiva/disattiva la modalità stand-by. Con i tasti P5 e P6 attivare/disattivare la funzione stand-by. Uscire con una breve pressione sul tasto P4.
- SET LINGUA: consente la selezione della lingua di dialogo desiderata.
- REGISTRAZIONI: visualizza l'elenco delle registrazioni degli eventi (allarmi) memorizzati (log).
- SERVICE: visualizza le informazioni di uso della stufa.
- CONTROLLO DI PORTATA: attiva/disattiva il controllo di flusso. Con i tasti P5 e P6 attivare/disattivare la modalità di funzionamento con controllo di flusso (default) o tradizionale. La modalità operativa con controllo di flusso assicura migliori performance. Uscire con una breve pressione sul tasto P4.

Cronotermostato

La funzione cronotermostato permette all'utente di ottenere l'avvio, lo spegnimento, l'impostazione di SET temperatura e SET potenza in modo programmato e automatico distribuito nell'arco della settimana. Per ottenere ciò è necessario effettuare le impostazioni desiderate, sempre che non si desideri accettare le impostazioni predefinite. L'accesso al MENU CRONOTERMOSTATO avviene con una pressione lunga sul tasto P1. Il menu cronotermostato offre la possibilità di effettuare tutte le impostazioni necessarie per un buon funzionamento del sistema.

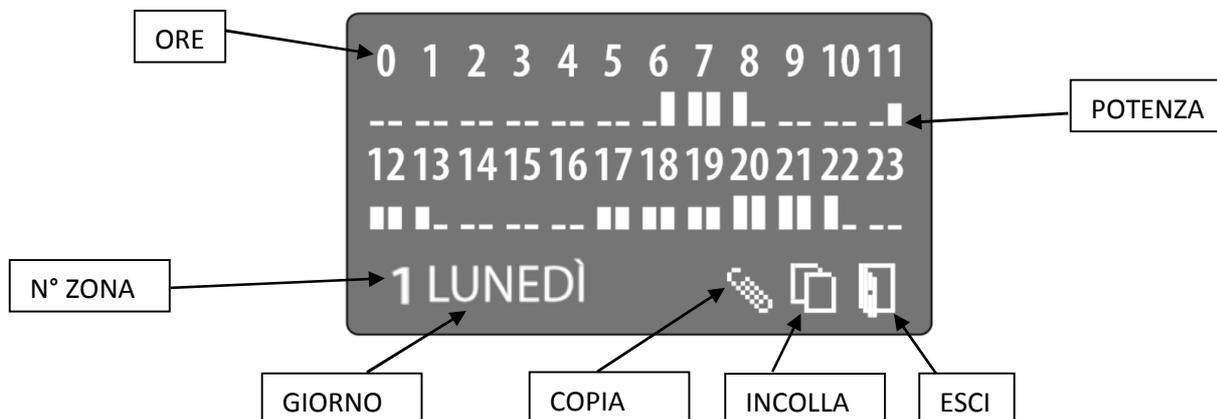
ABILITAZIONE DEL CRONOTERMOSTATO

Dopo aver evidenziato la corrispondente voce di menu, agire sul tasto P4 (SET) per accedere al menu di selezione. Agire su P5 e P6 per attivare/disattivare. Agire su P4 per salvare e uscire. Dopo aver attivato il cronotermostato è necessario accendere la stufa, con pressione lunga sul tasto P2, la quale si porta nello stato definito dalla programmazione prevista per l'orario in cui si sta accendendo la stufa. Se si attiva il cronotermostato con stufa già accesa, la stufa si porta allo stato e al livello previsto dal programma allo scadere della prima mezz'ora. La stufa non eseguirà il programma se non è stata accesa. Quando la stufa si porta in stato di allarme il cronotermostato è disabilitato con lo scopo di non avviare la stessa fino a quando sono state rimosse le cause dell'allarme. Sarà quindi necessario riabilitare il CRONO.

IMPOSTAZIONI DEI LIVELLI DI POTENZA MASSIMA

Il menu offre la possibilità di impostare 3 livelli di potenza: COMFORT, NORMAL, ECONOMY. A ciascuno di essi è associato un livello di potenza massima. Per ciascuno di essi è disponibile una pagina di programmazione.

SET FASCE ORARIE



La visualizzazione della pagina SET FASCE ORARIE visualizza ciascuna giornata della settimana, individuata dal campo GIORNO, suddivisa in 24 periodi di un'ora ciascuno (0, 1, 2, 24). Ogni periodo è a sua volta suddiviso in due mezze ore evidenziate nell'esempio dalla scritta IMPOSTAZIONE ORARIA.

Selezione delle funzioni e delle fasce orarie.

Agendo con i tasti P5 e P6 è possibile scorrere in modo circolare nei due sensi tutte le ore, il giorno della settimana e i simboli di programmazione (copia, incolla, exit). Agire sul tasto P4 (SET) con pressioni successive fino a quando la tacca raggiunge l'altezza desiderata corrispondente. Successive pressioni di P4 impostano in modo circolare il livello desiderato (SPENTO, ECONOMY, NORMAL e COMFORT). Raggiungere le altre fasce orarie agendo su P5 e P6.



Modifica del giorno della settimana.

Agendo con i tasti P5 e P6 portarsi sul giorno della settimana. Per cambiare giorno agire su P4 (SET). Sono proposti in modo circolare i giorni della settimana. Dopo aver selezionato il giorno desiderato, con P5 e P6 raggiungere le fasce orarie e, nel modo descritto precedentemente effettuare le impostazioni volute. Notare che per ogni giorno della settimana è possibile predisporre un grande numero di accensioni, spegnimenti e modifiche del livello di temperatura.

04. UTILIZZO DEL PRODOTTO

È possibile copiare le impostazioni relative a un giorno della settimana nel modo seguente:

- con i tasti P5 (avanti) e P6 (indietro) scorrere tutte le fasce orarie fino a raggiungere il simbolo copia e premere il tasto P4 (SET).
- con il tasto P6 (indietro) posizionarsi sul giorno della settimana e con il tasto P4 scorrere i giorni fino al giorno dove si desidera incollare l'impostazione precedentemente copiata.
- con il tasto P5 (avanti) posizionarsi sul simbolo incolla e premere il tasto P4 (SET).

Eeguire per tutti i giorni che si desidera ottenere uguali. Per uscire, usando i tasti P5 (avanti) e P6 (indietro), raggiungere il simbolo exit e premere P4 (SET).

Accensione

La prima operazione da effettuare è collegare la spina della stufa all'impianto elettrico; riempire il serbatoio di pellet. Per quest'operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta, ma eseguire l'operazione lentamente. La camera di combustione e il braciere devono essere puliti da eventuali residui di combustione. Verificare che il coperchio serbatoio pellet e la porta siano chiusi. Se questo non dovesse essere fatto provocherebbe un cattivo funzionamento della stufa e successivi allarmi di questa.

Alla prima accensione verificate che nel braciere non ci siano componenti che potrebbero bruciare (sacchetto piedini, istruzioni, ecc).

Agire per circa due secondi sul tasto P2 (ON/OFF). In sequenza sono attivati gli stati operativi seguenti:

STATO CHECK, il sistema verifica che le sonde sono correttamente installate e in funzione. Se è stata selezionata la modalità operativa con controllo di flusso è controllato il sensore di flusso. Se non è mai stata effettuata la calibrazione il sistema segnala la condizione di errore.

STATO PULIZIA INIZIALE, STATO PRERISCALDO, si accende la candeledda di accensione assieme al ventilatore fumi.

STATO PRECARICO, Sono attivati il ventilatore fumi e la coclea in modo continuo.

STATO ATTESA il carico pellet è interrotto mentre il ventilatore fumi continua ad essere attivo assieme alla candeledda per favorire l'accensione del pellet, STATO STABILIZZA, la candeledda è spenta e si verifica che la fiamma sia sufficientemente stabile e tale da generare un aumento della temperatura dei fumi con gradiente di almeno 1.5°C/minuto. Se lo stato è superato regolarmente la stufa è portata allo stato di potenza. Altrimenti il sistema segnala l'allarme per mancata stabilizzazione.

STATO AVVIO 1, il sistema passa allo stato successivo quando l'aumento della temperatura dei fumi è pari a un dato parametro. Se ciò non avviene entro il tempo stabilito il sistema ripete lo stato senza però caricare il pellet. Se non si verifica ancora una volta la condizione necessaria al passaggio allo stato successivo il sistema segnala l'allarme di mancata accensione.

STATO AVVIO 2, il sistema passa allo stato successivo quando supera la temperatura impostata. Se ciò non avviene entro il tempo stabilito il sistema segnala l'allarme di mancata accensione. Dopo il raggiungimento di una temperatura fumi preimpostata i ventilatori ambiente si accendono.

STATO STABILIZZA. Dopo aver correttamente superato gli stati precedenti, la candeledda è spenta e si verifica che la fiamma sia sufficientemente stabile e tale da generare un aumento della temperatura dei fumi con gradiente di almeno 1.5°C/minuto.

Se lo stato è superato regolarmente la stufa è portata allo stato di potenza. Altrimenti il sistema segnala l'allarme per mancata stabilizzazione.

Funzionamento in potenza

La stufa si porta nei tempi prestabiliti a livello di potenza adeguato a raggiungere il set di temperatura impostato. È possibile impostare la potenza massima di lavoro per impedire al sistema di operare a livelli di potenza non desiderati. In pratica il sistema aumenta progressivamente la potenza di lavoro tanto più alta è la differenza tra temperatura ambiente e SET TEMPERATURA.

Mano a mano che la temperatura ambiente si avvicina al SET la potenza viene progressivamente ridotta in tempi sempre maggiori in modo da consentire il raggiungimento del SET in modo graduale e senza superarlo. In questo caso i ventilatori ambiente cominciano a modulare la potenza fino al loro spegnimento.

SET TEMPERATURA RAGGIUNTO

La stufa si attesta alla potenza che riesce a mantenere la temperatura impostata senza discontinuità garantendo maggiori benefici all'utente con riduzione della stessa fino al minimo dopo che è stato raggiunto il SET.

MODULA

Lo stato "MODULA" avvisa che il sistema si trova in uno dei seguenti stati di funzionamento:

Set raggiunto: La temperatura ambiente ha raggiunto il SET impostato (oppure lo ha superato). Tipicamente un sistema in equilibrio tenderà a visualizzare il messaggio "MODULA" alternato a quello "NORMAL", mentre la potenza della stufa tenderà ad attestarsi a un valore costante. La stufa viene portata a potenza 1 (condizione "MODULA"). La stufa rimane indefinitamente in quello stato fino a quando si ripristina la situazione normale.

ECO STOP (STAND-BY)

Se, dopo che la temperatura ambiente ha raggiunto e superato il SET impostato, per motivi particolari, ad esempio perché il locale in cui è installata è di modeste dimensioni, oppure le sonde sono tutte soddisfatte, la temperatura ambiente continua ad aumentare, nonostante la stufa stia operando a potenza 1, se è stata attivata l'opzione STAND-BY da menu utente, la stufa ha il seguente comportamento:

Se la temperatura ambiente ha superato il SET di oltre 2°C per un tempo preimpostato, la stufa passa allo stato di spegnimento passando per gli stati previsti. Lo stato STAND-BY è caratterizzato dal messaggio STAND BY. La condizione per il riavvio è che la temperatura ambiente si porti a valore inferiore di 2°C rispetto il SET impostato e rimanga in questa condizione per almeno un tempo preimpostato.

SPEGNIMENTO DELLA STUFA

In ogni momento in cui la stufa è accesa è possibile spegnerla agendo per qualche istante sul tasto P2 (ON/OFF).

FASI DI SPEGNIMENTO. Dopo che il tasto P2 (ON/OFF) è stato premuto per spegnere la stufa, questa passa allo stato SPEGNE per poi passare allo stato RAFFREDDA secondo le modalità qui di seguito riportate.

FASE SPEGNE. È attivata a velocità opportuna la ventola dei fumi (PA21) allo scopo di favorire la combustione del pellet residuo ancora presente nel braciere. Il passaggio allo stato successivo avviene se la temperatura dei fumi si porta sotto la soglia definita da un parametro preimpostato.

FASE PULIZIA (finale). La ventola fumi è attivata fino a quando la temperatura dei fumi è inferiore a un parametro preimpostato.

MANCANZA DELLA TENSIONE DI RETE

Se avviene una mancanza di tensione di rete per tempo inferiore a 30" se la stufa è in lavoro, al ripristino della tensione di rete si riporta al medesimo stato. La stufa in stato STAND-BY si riporta al medesimo stato dopo mancanza della tensione di rete di qualsiasi durata. In tutti gli altri casi, al ripristino della tensione di rete la stufa viene portata allo spegnimento. È possibile che la stufa inoltre, vi vada in allarme sicurezza. In questo caso è necessario riarmare il termostato di sicurezza posto nel retro della stufa.

LIVELLO PELLETT INSUFFICIENTE

La stufa a bordo presenta un sensore che controlla il livello del pellet. Se il livello pellet è insufficiente non è possibile avviare la stufa. Nella fase di lavoro la stufa funzionerà a potenza minima.

Allarmi

Sono previsti i seguenti allarmi la cui attivazione avviene, con il ritardo indicato dopo che si è verificato l'evento corrispondente. Trascorso tale tempo senza che l'evento di allarme sia rientrato, la stufa passa allo stato di allarme con spegnimento immediato della stufa stessa e attivazione della ventola fumi e della ventola scambiatore alle massime velocità. I dispositivi vengono successivamente spenti allorché la temperatura dei fumi si porta valore inferiore preimpostato. Ogni stato di allarme, escluso "no fiamma" è registrato nello storico allarmi.

ALLARME	DESCRIZIONE
mancata accensione	nello stato di accensione la temperatura dei fumi non ha soddisfatto le condizioni
fiamma irregolare	nello stato di stabilizzazione la temperatura dei fumi non ha soddisfatto le condizioni
temperatura fumi alta	in uno stato qualsiasi la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato la soglia massima preimpostata
no fiamma	durante gli stati di lavoro la temperatura dei fumi è scesa sotto la soglia minima preimpostata
manca depressione	il vacuostato ha segnalato una pressione/depressione anomala
allarme sicurezza	il termostato a riarmo ha rilevato un temperatura superiore alla soglia a cui è stato impostato
allarme sonda ambiente 1,2,3,4	la sonda ambiente è stata scollegata, si è guastata (è andata in corto circuito oppure si è interrotta)
allarme sonda fumi	la termocoppia fumi è stata scollegata, si è guastata (è andata in corto circuito oppure si è interrotta)
allarme ventola fumi	la ventola fumi è bloccata oppure ruota a velocità inferiore a 300 g/m.
allarme sensore di flusso	i valori resi dal sensore di flusso indicano un'anomalia
allarme flusso	con controllo di flusso attivo non è possibile regolare il flusso in modo automatico.
allarme temperatura scheda	la temperatura interna della stufa e quindi della scheda elettronica hanno superato la soglia massima pari a 70°C.

RIPRISTINO

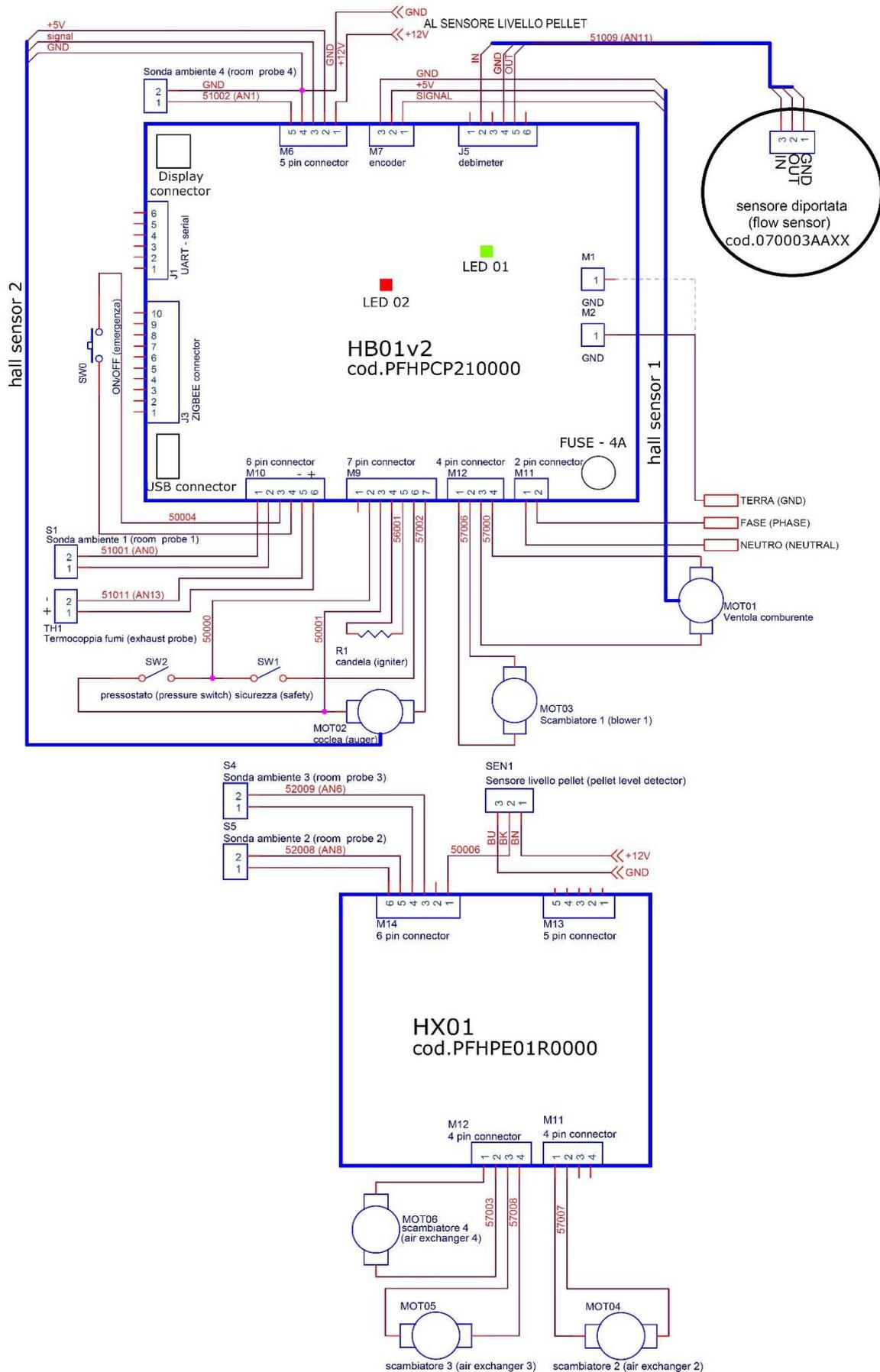
Premere brevemente il tasto P2 (ON/OFF) per tacitare l'allarme, poi premere a lungo il tasto P2 (ON/OFF) per arrestare la stufa. Se la stufa non si arresta è necessario rivolgersi al centro di assistenza. Evitare di scollegare la rete elettrica fino a quando non è scomparsa completamente la fiamma.

Periodo di inattività

È consigliato, nel periodo di inattività, di togliere il pellet residuo dal serbatoio e scollegare l'alimentazione elettrica togliendo il cavo di alimentazione o agendo sull'apposito interruttore ON/OFF.

04. UTILIZZO DEL PRODOTTO

Connessioni



05.1 PREMESSE

La stufa necessita di una semplice ma frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.

E' consigliabile la manutenzione regolare da parte di un tecnico autorizzato.

Da non trascurare la pulizia stagionale che va effettuata alla ripresa dell'utilizzo, potrebbero infatti durante il periodo estivo essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es. nidificazioni).

Non sono infrequenti ai primi freddi e col vento incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono, alcuni consigli nella malaugurata ipotesi questo accadesse possono essere:

- **Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;**
- **Usare sabbia o sale grosso a manciate, non acqua, per spegnere fuoco e braci;**
- **Allontanare dalla canna rovente gli oggetti e i mobili.**

ANCHE PER PREVENIRE QUESTO TIPO DI ANOMALIE E' FONDAMENTALE LA PULIZIA ANNUALE DELLA CANNA FUMARIA, RIMUOVENDO LE INCROSTAZIONI O EVENTUALI NIDI O OSTRUZIONI.

ATTENZIONE:

- **PER LA PULIZIA ESTERNA DELLA STUFA USARE SOLO UN PANNO ASCIUTTO.**
- **AL TERMINE DELLA STAGIONE CON L'ULTIMA ACCENSIONE IL PELLET RESIDUO NELLA COCLEA DEVE ESSERE CONSUMATO COMPLETAMENTE. LA COCLEA DEVE RIMANERE VUOTA PER EVITARE INTASAMENTO DELLA STESSA DOVUTO A RESIDUI DI SEGATURA SOLIDIFICATI A CAUSA DELL'UMIDITA'.**

05.2 PULIZIA GIORNALIERA

Operazione da eseguire a stufa completamente fredda:

- Svuotare il cassetto cenere: aspirandolo oppure gettando la cenere nel cestino della spazzatura.
- Aspirare la camera di combustione: attenzione che non vi siano delle braci ancora accese. In questo caso il vostro aspiracenere prenderà fuoco.
- Togliere la cenere che si colloca all' interno del focolare e sulla porta.
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.



ATTENZIONE: PER LA PULIZIA ESTERNA DELLA STUFA USARE SOLO UN PANNO ASCIUTTO. NON UTILIZZARE MATERIALE ABRASIVO O PRODOTTI CHE POTREBBERO CORRODERE O SBIANCARE LE SUPERFICI.

05.3 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il costruttore declina ogni responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta, dovuta a:

- non osservanza delle istruzioni contenute nel libretto istruzioni.
- modifiche e riparazioni non autorizzate.
- uso non conforme delle direttive di sicurezza.
- installazione non conforme alle norme vigenti nel paese e alle direttive di sicurezza.
- carenza di manutenzione.
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa.

Periodo di inattività

È consigliato, nel periodo di inattività, di togliere il pellet residuo dal serbatoio e scollegare l'alimentazione elettrica togliendo il cavo di alimentazione o agendo sull'apposito interruttore ON/OFF.

06. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	
PRIMO AVVIAMENTO	AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COLCEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.		
DISPLAY SPENTO	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.	
	CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	DISPLAY DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARMI MANCATA ACCENSIONE	NON CARICA IL PELLETT	MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
		INTERVENTO TERMOSTATO DI SICUREZZA	RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE DELLA STUFA
		COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
		MOTORE COCLEA DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.
	SCENDE IL PELLETT MA NON SI ACCENDE	BRACIERE SPORCO	PULIRE BRACIERE.
		TEMPERATURA TROPPO RIGIDA	RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE.
		PELLETT UMIDO	VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLETT.
		CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	LA STUFA SI SPEGNE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.
		MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
		COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
FIAMMA LENTA	PELLETT NON DI BUONA QUALITA'	SOSTITUIRE PELLETT.	
	REGOLAZIONE PELLETT ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.	
	TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE.		
	CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO	PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO.	
	ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICIENTE	ASPIRAZIONE OSTRUITO.	
STAND.BY	STUFA INTASATA	PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE.	
	ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO	FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
DISPLAY BLOCCATO	RAGGIUNTA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA	AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO".	
PULIZIA BRACIERE	CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE	CORRETTO FUNZIONAMENTO.	
ALARM DEPRESSIONE	LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA	CAMINO NON A NORMA.	
	SCARICO OSTRUITO	PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.	
	CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE.	

06. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

ALARM SICUREZZA	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA. SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO.
	MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM SONDA FUMI	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALLARME TEMPERATURA FUMI ALTA	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE PELLETTA ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
RADIOCOMANDO NON SI CONNETTE (CERCA CAMPO)	POSSIBILE INTERFERENZA	PROVARE A SCOLLEGARE ELETTRODOMESTICI O APPARECCHI CHE POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI.
RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE	DISPLAY SPENTO	CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO.

07. MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE

Data 1ª manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 2ª manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 3ª manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO

CLIENTE: _____

Timbro del Rivenditore:

VIA: _____

CITTA': _____

Timbro dell'installatore:

CAP: _____

PROVINCIA: _____

Nome: _____

TEL: _____

Cognome: _____

Data di consegna: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Documento di consegna: _____

Località: _____

Apparecchio mod.: _____

Tel: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE



Copia del rivenditore o installatore

ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO

CLIENTE: _____

Timbro del Rivenditore:

VIA: _____

CITTA': _____

Timbro dell'installatore:

CAP: _____

PROVINCIA: _____

Nome: _____

TEL: _____

Cognome: _____

Data di consegna: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Documento di consegna: _____

Località: _____

Apparecchio mod.: _____

Tel: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

Congratulazioni e grazie per aver acquistato un prodotto Eva Stampaggi.

La garanzia

La durata della garanzia è di anni **due** se descritto fiscalmente come ceduto a privato (D.lgs. n. 24 del 2-2-2002) e di anni **uno** se fatturato ad impresa o professione (soggetto IVA).

Poiché è uso utilizzare proprio il documento fiscale di vendita per dare validità e data certa alla garanzia, lo stesso documento fiscale determinerà l'effettiva durata.

La garanzia può essere fatta valere come segue:

La procedura del **post vendita** è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero **0438.35469** o inviando un e-mail ad info@evacalor.it

Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al **Centro Assistenza Tecnica** della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano, nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o delle parti difettose o dell'intero prodotto, a nostra discrezione.

Quando si richiede assistenza indispensabile avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T. autorizzato

La garanzia è esclusa nei seguenti casi:

- Installazione non a norma ed eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNIEN 1443);
- Mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico autorizzato
- Uso improprio ad esempio stufa sottodimensionata (accesa per troppo tempo a potenza massima);
- Manutenzione annuale stufa non eseguita da un nostro C.A.T. autorizzato;
- Pulizia condotto fumi non eseguita;

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento:

- Le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità;
- Eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica / maiolica;
- Eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica;
- Vetro porta;
- Guarnizioni;
- Resistenze per l'accensione (la garanzia vale anni 01)
- La garanzia non comprende le opere murarie;
- Danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli;
- Danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti a manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua);
- Danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per l'installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo;
- Danni emersi su componenti e parti elettriche od elettroniche per il loro uso improprio o per l'installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo;

Attenzione: dopo l'acquisto, conservare il presente certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato d'installazione e collaudo e alla ricevuta rilasciata dal rivenditore.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
E-Mail: info@evacalor.it

Timbro e Firma del Rivenditore